



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

III^ COMMISSIONE CONSILIARE

Al Presidente del Consiglio Comunale
Enrico Scozzarella
Al Responsabile AA.GG
Dott Silvana Arena

Oggetto: Trasmissione verbale n. 6 del 12/08/2019

Con la presente,

si trasmette in allegato copia del verbale n. 6 del 12/08/2019

Distinti saluti.

Valguarnera, li 12/08/2019

Il Consigliere anziano della III ^ Commissione

(Profeta Giuseppe)

Verbale n° 6 del 12/08/2019

Il giorno 12 del mese di Agosto dell'anno 2019 alle ore 11.30 si è riunita la III Commissione Consiliare a seguito di convocazione protocollata in data 07/08/2019 Prot. n. 9184 da parte del presidente della III commissione per discutere il seguente O.d.G:

- 1) Bilancio di previsione 2019/2021
- 2) Certificazione della salvaguardia equilibri di bilancio.

| COMPONENTI | PRESENTI | ASSENTI |
|---------------------|----------|---------|
| D'Angelo Filippa | x | |
| Roccazzella Filippo | x | |
| Arena Fabio | | x |
| Arcuria Giuseppe | | x |
| Profeta Giuseppe | x | |
| Speranza Giuseppe | x | |

E' altresì presente: il responsabile dei servizi finanziari Interlicchia G., il Presidente del Consiglio Comunale e il Sindaco

Data la presenza del numero legale i presenti decidono di iniziare la seduta alle ore 10:35 e considerata l'assenza del Presidente e del Vice Presidente esprimono parere favorevole all'inizio dei lavori guidati dal più anziano in termini di preferenze.

Il consigliere Roccazzella prende la parola e considerato che l'ultima commissione si è chiusa per l'assenza del numero legale non si è potuto procedere alla richiesta di votazione fatta dal gruppo "Valguarnera bene Comune" e quindi chiedo la votazione della sua proposta.

Il consigliere Profeta deposita una dichiarazione scritta che verrà allegata al presente verbale

Il consigliere D'Angelo dichiara il suo parere favorevole al Bilancio.

Il consigliere Dragà in qualità di capogruppo di F.I. dichiara che la sua presenza è dettata dal fatto che leggendo la convocazione del consiglio comunale leggo in calce un invito fatto al presidente della III commissione, ritengo che convocare il consiglio comunale senza il parere della commissione che è obbligatorio sia una mancanza di rispetto ai membri della commissione e dell'iter procedurale. A mio avviso l'invito al Presidente si doveva fare personale e no attraverso una convocazione del consiglio comunale. Immagino che l'insistenza sia dovuta al fatto che il presidente non fa parte della maggioranza e quindi ancora una volta non posso che constatare che il Presidente è di parte. Per quanto riguarda il bilancio presenterò in consiglio comunale i miei riscontri.

Il consigliere D'Angelo prende la parola che dichiara che non vuole entrare nella polemica, ma mi trova obbligata a lamentare che chi veramente ha mancato di rispetto la scorsa commissione sono stati i componenti dei gruppi "L'Altra Voce" e PD che hanno

abbandonato la commissione quando eravamo in fase di votazione potevano anche astenersi dalla stessa. Piuttosto che interrompere bruscamente i lavori e ci siamo ritrovati costretti ad interpellare la Vice Segretaria per valutare la legittimità della commissione stessa.

Il Presidente del Consiglio risponde alla consigliera Dragà che sicuramente la dichiarazione fatta è stata frutto del fatto che non fa parte della commissione e quindi a sconoscenza di tutti gli atti prodotti. Inoltre ribadisco che la mia figura istituzionale ricoperta in questi anni è stata sempre super partes a garanzia degli atti amministrativi e nell'interesse di tutelare i consiglieri comunali per il ruolo che svolgono.

Il consigliere Profeta prende la parola e fa notare come la polemica nasce sempre dalla stessa voce e cioè dalla consigliera D'Angelo. La quale forse sfruttando le mancanze del nostro regolamento per il funzionamento delle commissioni pretendeva di decidere per la maggioranza votando il parere immediatamente permettendo una valutazione di un rinvio della commissione per valutare meglio il bilancio. Questa è una mancanza di democrazia per la quale siamo stati costretti ad abbandonare l'aula.

Il consigliere D'Angelo rimanda al mittente le accuse che le sono state appena rivolte perché si è limitata a riferire ciò che è avvenuto. La mia richiesta di votazione era legittima perché fatta dopo le esaurienti esposizioni sul bilancio del R.S.F. lungi da me arrivare in commissione con delle proposte fatte a prescindere.

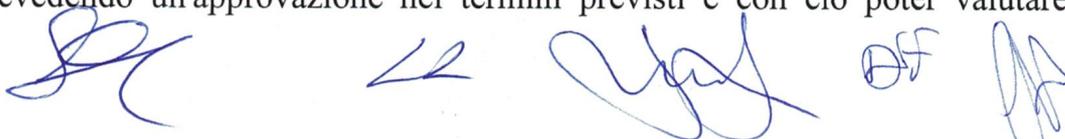
Il consigliere Roccazzella vuole ringraziare il Presidente e il Vice presidente per il loro impegno nella trattazione del bilancio, soprattutto il gruppo PD e a chi gli ha dato i voti. Quindi chiedo le loro dimissioni per la loro assenza in un punto così importante.

Il consigliere Profeta mette ai voti il bilancio di previsione che ottiene 2 voti favorevoli D'Angelo e Roccazzella e 2 voti contrari Profeta e Speranza. Quindi il parere della commissione è sfavorevole.

Il Presidente Scozzarella chiede di parlare e dichiara che il 6 luglio ha trasmesso a mezzo pec al presidente della commissione bilancio invitandolo a convocare la commissione al fine di iniziare l'iter procedurale all'interno della commissione inerente il bilancio di previsione nelle more che l'organo di revisione depositasse il parere di competenza. Inoltre mi sono pervenute alcune note a firma del R.S.F. dove fa evidenziare che il termine perentorio inviato dall'assessorato per le autonomie agli Enti Locali è abbondantemente scaduto. L'insediamento del commissario ad acta comporta una spesa economica a carico dell'Ente che potrà essere addebitata ai consiglieri comunali responsabili. Così come da procedura applicata nella passata consiliatura.

Il consigliere Profeta dichiara che dalla convocazione odierna si evince che non vi era nessun interesse a ritardare i tempi di approvazione, ma solo una volontà di una serena e proficua trattazione del bilancio.

Per quanto riguarda il secondo punto all'odg il consigliere Profeta cede la parola al R.S.F. che illustra l'attesa sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio inviata all'organo di revisione. La normativa prevedendo un'approvazione nei termini previsti e con ciò poter valutare



l'equilibrio entro il 31/7, ma siccome tra l'approvazione in giunta 3 Luglio e il parere dei revisori non è intercorso un lasso di tempo tale da fra presumere che non fossero rispettati gli equilibri di bilancio, anche perché proprio il 31 luglio hanno espresso il parere certificando gli equilibri. Di conseguenza ho certificato la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Esauriti tutti i punti all'o.d.g. il consigliere Profeta chiude la seduta alle ore 11:45

12/8/2019

Il consigliere verbalizzante

Giuseppe Profeta

I Componenti

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Il Sindaco

[Signature]

Il Presidente del Consiglio Comunale

[Signature]

Il R.S.F.

[Signature]

Il Consigliere Profeta Giuseppe e Speranza Giuseppe chiedono che venga trascritta la seguente dichiarazione

Prendiamo atto che il Presidente del Consiglio ha convocato per la giornata odierna la seduta consiliare per discutere Il Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili; il DUP 2019/2021 e il Bilancio di Previsione 2019/2021, senza attendere il Parere di questa Commissione Consiliare, parere obbligatorio anche se non vincolante per il Consiglio Comunale.

Riteniamo che la convocazione della seduta Consiliare sia irrituale e non tiene minimamente conto della funzione di questa commissione con la quale il Sindaco aveva l'onere di confrontarsi per predisporre gli strumenti finanziari, piuttosto che chiedere ai gruppi consiliari proposte da inserire in bilancio come se la programmazione finanziaria sia barattabile con le singole proposte dei gruppi e non invece strumento di confronto tra gli organi istituzionali dell'Ente.

Tra gli organi istituzionali vi è certamente questa Commissione Consiliare che con l'iniziativa del Sindaco viene snobbata e non tenuta in considerazione.

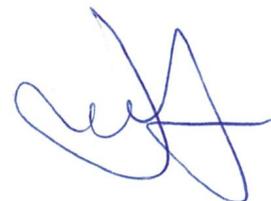
I funzionari del nostro Ente e l'Amministrazione Comunale hanno presentato il Bilancio quattro mesi dopo la scadenza senza alcuna motivazione che giustificasse il ritardo, questo si legge nelle relazioni allegati alla delibera di Giunta Comunale n. 84 del 03/07/2019, il Collegio dei Revisori con il parere espresso il 31/07/2019 ha completato la fase istruttoria necessaria per consentire a questa Commissione di esprimere il parere e successivamente al Consiglio Comunale di deliberare nel merito.

Il Presidente del Consiglio Comunale che dovrebbe tutelare gli interessi e le funzioni dell'intero Consiglio ha convocato il Consiglio senza tenere conto dei tempi tecnici che avrebbero consentito alla Commissione di valutare i dati contabili rispetto a quanto esposto nel DUP e nella nota integrativa e dare alla stessa l'opportunità di confrontarsi con l'amministrazione comunale, i funzionari comunali e il Collegio dei Revisori. Così non è stato, il Presidente Scozzarella detta i tempi a questo Consiglio sulla base delle esigenze del Sindaco e dei suoi amministratori.

Pur non di meno sono stati esaminati i macro dati forniti consapevoli che senza una specifica analisi che non si evince né nel Documento Unico di Programmazione, né nella nota integrativa al bilancio appaiono numeri freddi che non trovano risposta con il progetto che intende realizzare la giunta comunale.

Da una sommaria analisi di alcuni di questi dati si evince:

- un aumento del 90% rispetto al bilancio 2018 sulle attività di tipo culturali, feste contributi ecc. da €.34.800 a €.64800 (Miss. 5 – progr 2);
- politiche giovanili, sport e tempo libero nessuna previsione di spesa (M 6 P 01/02);
- spese per la fornitura del servizio idrico non si evince il costo pagato dall'Ente per la fornitura del servizio;
- sviluppo e valorizzazione del turismo nessuna previsione (M7)



- nel settore della protezione civile e degli interventi a favore del miglioramento dell'ambiente nessuna previsione (M11 P1)
- non è prevista alcuna somma in relazione alle politiche sulle civili abitazioni, piani di recupero ambientali e incentivi a coloro che vorrebbero migliorare i prospetti delle proprie abitazioni, migliorando l'assetto urbano delle aree storiche e no;
- non è prevista alcuna somma per il miglioramento delle strutture e dei servizi cimiteriali;
- non è prevista alcuna somma da investire nel settore dello sviluppo economico e a sostegno dell'occupazione (M14-M15);
- circa tre milioni di euro di residui passivi presunti potrebbe significare che l'ente non paga i suoi fornitori o prestatori di servizi perché in difficoltà con il limite di utilizzo dell'anticipazione di cassa che rimane un problema serio, sottovalutato dai funzionari dell'ente e dall'organo di revisione.

Non risulta prevista per gli anni 2019/2020/2021 alcuna riduzione delle imposte e tariffe. L'IRPEF, l'IMU e la TARI (aumentata del 30%) costituiscono un costo significativo per i nostri concittadini e sia l'Amministrazione che il Consiglio Comunale hanno il dovere di ridurre sensibilmente. Il Costo del personale rispetto agli anni precedenti è diminuito di circa 250 mila euro somme, tali somme potevano essere destinate alla riduzione delle tasse ed invece si è preferito aumentare sia le ore che le indennità per la specifica Posizione Organizzativa ai Dirigenti del Comune che percepiscono la più alta indennità tra i dirigenti dei comuni della Provincia di Enna.

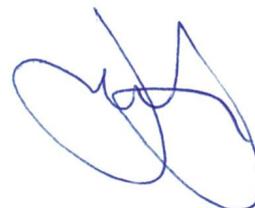
L'evidente aumento del contenzioso e il costo per la difesa costituisce un altro limite nella gestione dei rapporti tra il nostro ente ed i terzi. Si è preferito fare cause, perderle piuttosto che verificare a priori ipotesi transattive.

Dalla tabella sui parametri relativi alla valutazione degli obiettivi che determinano la stabilità strutturale del nostro ente emergono alcune anomalie certificate negativamente:

- anticipazione di cassa non rimborsata superiore al 5% della spesa corrente;
- l'ammontare dei residui attivi il che significa che vi è una incapacità di realizzazione delle previsioni di spesa;
- Il costo del personale superiore al 40% delle entrate dei primi tre titoli di bilancio (nonostante tantissime persone siano andate in pensioni ed altre sospese dal servizio per motivi disciplinari)) il che fa pensare che vi sia stata una gestione clientelare delle risorse umane.

Non è dato sapere il parametro relativo ai debiti fuori bilancio (p.8 del modello) viene segnato positivo solo perché la Giunta Comunale, a nostro parere arbitrariamente, ha deliberato debiti riconducibili alla normativa dei debiti fuori bilancio, competenza del Consiglio Comunale. Tale circostanza risulta essere stata segnalata al Segretario Comunale e all'Organo di Revisione che non hanno mai espresso un giudizio di merito sugli esposti e sulle richieste di diversi consiglieri comunali.

Dalla relazione dei Revisori si evince che l'organo di revisione ha provveduto ad effettuare una formale verifica delle previsioni di bilancio e dei relativi allegati.



Non si evidenzia alcun giudizio di coerenza tra la programmazione del fabbisogno del personale (delibera GC n.39 del 06/03/2019) e l'organizzazione dei servizi municipali con la definizione dei criteri generali determinati ai sensi degli artt. 42 e 48 del TUEL e dell'art.10 dello Statuto Comunale che costituiscono normativa di riferimento per gli organi comunali, stante che il Consiglio Comunale non ha mai deliberato in tal senso.

Il Programma delle collaborazioni autonome ha superato il limite previsto dall'art. 46 comma 3 del DL 112/2008 e non è dato sapere le motivazioni addotte dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario, motivazioni che non si evidenziano negli atti amministrativi e nei pareri espressi dai funzionari in sede di attestazione di regolarità amministrativa/contabile.

L'Organo di revisione rileva che non è stato rispettato il limite previsto per la spesa di missioni di cui alla legge 228/2012, non si evidenzia alcuna verifica in ordine a quanto previsto nella circolare MEF n, 1 del 2017 in ordine agli obblighi del contenimento della spesa per le pubbliche amministrazioni.

Non risulta alcuna verifica sugli immobili concessi in comodato d'uso o in locazione passiva per fini istituzionali la cui competenza appartiene ad organi diversi rispetto a quelli assegnati agli enti locali.

Non risulta alcuna verifica/riferimento effettuata/o sulle prescrizioni dettate dall'organo di revisione nel rendiconto 2017 (delibera n. 74 del 01/10/2018) e nella relazione (pagg.35-36) allegata all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 delibera CC n.76 del 01/10/2018) né risulta una verifica sulla coerenza degli atti amministrativi prodotti dalla Giunta Comunale in ordine a quanto deliberato dal Consiglio nell'approvazione del DUP (delibera n. 75 del 01/10/2018).

Dai dati di Bilancio risultano residui debiti nei confronti delle partecipate e il Collegio non ha effettuato alcun rilievo sull'obbligo di effettuare i pagamenti per competenza e non accantonare il residuo per diversi anni.

La relazione de revisori appare formale e superficiale, avremmo preferito che l'Organo di Revisione avesse approfondito tutte le dinamiche relative ai flussi finanziari, al fatto che permangono ancora nelle casse dell'Ente finanziamenti ministeriali incassati circa dieci anni fa e non vengono né spesi né restituiti, sull'anticipazione di cassa non viene effettuata alcuna verifica sulle modalità d'utilizzo ecc. ecc. Il mancato confronto del Collegio con questa commissione non ha consentito i necessari approfondimenti che avrebbero indotto ciascuno dei componenti ad esprimere un giudizio compiuto sugli atti oggetto di deliberazione vanificando l'auspicata collaborazione sancita dalle norme Statutarie di questo Ente.

Nel prendere atto altresì della relazione finale della Commissione Speciale sui rifiuti la quale conclude i suoi lavori chiamando in causa il Consiglio Comunale e nel prendere atto delle mozioni presentate da diversi gruppi consiliari sulla necessità di rivedere le previsioni di spesa nel settore dei rifiuti, determinazioni che debbono essere assunte prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione se si vuole veramente ridurre il costo della TARIFFA.

I sottoscritti esprimono per le motivazioni sopra riportate **PARERE NEGATIVO** ai documenti di programmazione e al Bilancio previsionale per l'anno 2019 e triennale 2019/2021 ed auspicano che il Consiglio Comunale avvii un serio confronto sugli argomenti oggetto di deliberazioni.

12/08/2019



Oggetto: Relazione Commissione Speciale

La Commissione è composta dai Consiglieri Profeta Giuseppe, Dragà Concetta, D'Angelo Filippa, Auzzino Carmelo, Ruta Debora.

La Commissione è stata costituita con delibera consiliare n.91 del 17/12/2018 su richiesta dei Gruppi Consiliari "Altra Voce per Valguarnera" e "Forza Italia"

La commissione aveva il compito specifico di proporre al Consiglio Comunale la rimodulazione dei costi relativi alla tariffa sui rifiuti.

La Commissione nella seduta del 15/01/2019 ha eletto come Presidente il Consigliere Profeta Giuseppe e Vice Presidente D'Angelo Filippa.

Nella seduta del 23 Gennaio la Commissione, al fine di elaborare proposte compiute, ha richiesto ai funzionari del Comune i dati relativi al costo del servizio; considerata l'urgenza, la documentazione sarebbe dovuta essere stata fornita con immediatezza (Risultano presenti n 4 componenti. Il Consigliere Auzzino si è dimesso perché nominato Assessore Municipale).

Si è ritenuto di riconvocare la Commissione per la terza volta in data 04/03/2019 (assente la Consigliera D'Angelo), in quella sede è stata sollecitata l'acquisizione della documentazione richiesta e si è convocata la riunione per il giorno 12 marzo.

In data 12 marzo risultavano presenti il Presidente Profeta e la Consigliera Dragà e per la mancanza del numero legale non si è potuto procedere.

Il Consiglio Comunale con la delibera n. 19 del 4/3/2019 ha sostituito il Consigliere Auzzino con il Consigliere Pecora

I funzionari non hanno fornito con immediatezza la documentazione richiesta la quale è stata consegnata solamente in data 5/4/2019

L'ultima riunione è stata effettuata in data 15/04/2019 con la presenza di tutti i componenti. La Commissione non ha potuto procedere all'esame di parte della documentazione tecnico/finanziaria per l'assenza del Responsabile dei Servizi Finanziari figura indispensabile per entrare nel merito degli obiettivi che si è prefissata la commissione.

La Commissione non ha potuto elaborare proposte concrete perché i tempi assegnati dal Consiglio Comunale erano ampiamente scaduti.

Esprimo il mio personale rammarico verso quei componenti della Commissione che durante i lavori sono stati assenti, non consentendo il prosieguo dell'attività, e che all'esterno hanno tentato di considerare responsabile il sottoscritto.

Ho l'impressione che questa Commissione sia stata male accolta dalla maggioranza che di fatto l'ha boicottata con programmate assenze e scarsa partecipazione propositiva, lamento anche la disinvoltura dei funzionari rispetto alla necessità di fornire i dati richiesti e a proporre loro stessi ipotesi di rivalutazione dei costi.

La reazione della gente all'aumento della tariffa sui rifiuti, la polemica sulla gestione del servizio da parte della ditta incaricata, le richieste di alcuni consiglieri, sia di minoranza e successivamente an-

che di maggioranza, a rivedere il piano degli interventi, impongono una seria riflessione da parte dell'intero Consiglio Comunale.

Da una disamina della documentazione pervenuta con evidente ed immotivato ritardo, si evince che il ruolo che definisce l'elenco degli utenti e il relativo costo corrispettivo da pagare è superiore al costo del servizio che paga il Comune e, quindi, non si comprende per quale motivo il comune incassa più di quanto spende. La maggiore entrata si dovrebbe compensare con il costo individuale per utente nell'ultima rata che dovrebbe essere inferiore a quella trasmessa.

Questo dato unitamente alle proposte presentate da tutti i gruppi consiliari deve trovare una risposta concreta, da fornire ai nostri concittadini, prima dell'approvazione del bilancio con l'obiettivo di perseguire effetti immediati già nell'anno 2019.

Valguarnera 8/8/2019

Il Presidente della commissione
F.to Giuseppe Profeta